

ABBATTI LE BARRIERE, SCOPRI GLI SPORTELLI!

Premessa:

Ignoranza, disinformazione, disinteresse, reale difficoltà di accesso alle informazioni sono tutti fattori che danno concretezza a un'idea: quella che le Pubbliche Amministrazioni siano distanti dalle persone, come se tra i cittadini e chi offre i servizi ci fossero delle barriere.

Il progetto "Abbatti le barriere, scopri gli sportelli!" si colloca nel primo ambito, quello degli sportelli fisici.

Molto spesso, infatti, non si conosce neanche la collocazione e l'esistenza degli sportelli (URP, sportelli polifunzionali etc...)

Il progetto:

Il cuore del progetto è quello di organizzare nelle principali piazze delle città lombarde un evento.

Questo evento vuole scardinare l'idea diffusa, espressa nella premessa, che tra cittadini e P.A. ci siano delle barriere, la proposta, quindi, è quella, attraverso una modalità ludica e il coinvolgimento delle persone presenti in piazza, di rompere, non solo idealmente, ma concretamente delle barriere di polistirene predisposte all'interno di uno spazio ben definito nella piazza.

Il messaggio che vogliamo trasmettere è che le Pubbliche Amministrazioni hanno percepito questa distanza, la riconoscono e vogliono colmarla, ma da sole non possono farcela: hanno bisogno della collaborazione del cittadino.

Dopo che il partecipante si è divertito a rompere le barriere di polistirene (con le regole e le modalità che verranno illustrate nel Power Point allegato), gli verrà consegnato un volantino mappa, dove saranno messi in evidenza gli sportelli della Pubblica Amministrazione della sua città e le indicazioni per accedere ai servizi virtuali comodamente da casa.

Mentre il partecipante riprende fiato, il personale dello staff (per la composizione e formazione dello staff rimandiamo al Power Point) spiega l'iniziativa, le sue finalità e se il cittadino ha delle curiosità saremo ben lieti di fornirglielo.

Tempistiche:

L'evento si svolgerà nei pomeriggi del week end (sia sabato, sia domenica) dove le piazze delle città sono normalmente più affollate.

L'evento durerà circa due ore e quarantacinque minuti. Sarà anticipato da una breve presentazione che servirà a spiegare l'iniziativa, il valore simbolico della distruzione delle barriere e chiuso con un momento per esprimere qualche riflessione in merito all'iniziativa e al rapporto tra P.A. e cittadini, possibilmente con la partecipazione di una figura istituzionale importante.

La scelta del week end non è dovuta solo al fatto che, ovviamente, le piazze dei centri storici sono più affollate, ma con questa scelta si vuole lanciare un messaggio preciso: anche se la maggior parte degli uffici pubblici il sabato e la domenica sono chiusi, noi, inteso come Pubblica Amministrazione, lavoriamo per il cittadino a 360° e non solo durante i giorni lavorativi.

Pubblico di riferimento:

E' evidente che il nostro pubblico non si riduce al cittadino che passa e partecipa, noi puntiamo a tutta la comunità attraverso i mass media. L'evento, infatti, si rende notiziabile per diversi motivi: Fonte istituzionale rilevante, originalità dell'evento, importanza del messaggio.

L'obiettivo è quello di riflettere e fare riflettere sul rapporto tra cittadini e P.A.

Allegato:

Nel Power Point oltre ai dettagli dell'evento verrà illustrato il prospetto dei costi e qualche indicazione sul Piano di Comunicazione.

ABBATTI LE BARRIERE, SCOPRI GLI SPORTELLI!

- **Luogo/Orario/Durata**
- **Le tre fasi dell'evento**
- **Regole del gioco**
- **Immagine e divertimento**
- **Strumentazione**
- **Staff**
- **Costi**
- **Piano di Comunicazione**



LUOGO, ORARIO, DURATA

Gli eventi sono pensati per essere realizzati nelle piazze dei centri storici delle più importanti città (i capoluoghi di provincia) della Regione.

Gli eventi vengono ripetuti per due giorni (il sabato e la domenica) l'orario sono le ore centrali del pomeriggio. La durata complessiva degli eventi è di due ore e quarantacinque minuti.

E' importante che gli eventi vengano fatti in tutte le piazze nello stesso week end, questa modalità renderà molto più notiziabile l'iniziativa, anche ai media nazionali.



LE TRE FASI DELL'EVENTO

- La prima fase è la presentazione dell'evento da parte di un responsabile è importante, infatti, inquadrare sin da subito che cosa si sta facendo e quale messaggio si sta lanciando: la Pubblica Amministrazione si sta mettendo in gioco per venire incontro al cittadino. Questa fase durerà massimo quindici minuti.
- La seconda fase è quella principale dove i cittadini potranno partecipare, in base alle modalità stabilite nelle slides "le regole del gioco", durante questa fase, verranno alternati momenti di musica a momenti di messaggi che ricordano le motivazioni e gli obiettivi dell'iniziativa. L'attività durerà due ore.
- La terza fase è quella conclusiva, dove è previsto l'intervento di un'autorità per esprimere alcune riflessioni sull'evoluzione del rapporto tra cittadini e P. A., il tempo previsto per questa fase è di trenta minuti, ma si può sfiorare, guardando caso per caso e lasciare, anche la possibilità al pubblico di intervenire.



LE REGOLE DEL GIOCO

Una parte considerevole della piazza verrà limitata da transenne.

Ci sarà un'entrata e un'uscita (differenti).

Una serie di pannelli sottili di polistirene verranno fissati al suolo, distanziati uno dall'altro in modo da coprire tutta l'area delimitata dalle transenne.

Le regole verranno spiegate ai partecipanti in maniera chiara e precisa:

Si gioca uno alla volta, ogni giocatore potrà abbattere un solo pannello, le modalità consentite sono una semplice spinta, un calcio o un pugno, saranno vietate mosse particolari e l'utilizzo di oggetti.



LE REGOLE DEL GIOCO

Una volta abbattuto il pannello, al partecipante verrà consegnata la mappa con la collocazione fisica degli sportelli e i contatti per accedere ai servizi per via telematica.

Se il partecipante avrà curiosità potrà chiedere tutte le informazioni allo staff che sarà a sua completa disposizione.

Una volta uscito il primo giocatore potrà entrare il secondo e così via.

Per non bloccare il gioco, se il cittadino ha parecchie domande, sarà creata una piccola area dove lo staff potrà fornire maggiori materiali e informazioni.



IMMAGINE, DIVERTIMENTO, RISPETTO DELL'AMBIENTE

La forza del progetto risiede proprio nell'attività ludica che propone, una modalità inusuale per la P.A. è una sorta di scommessa certo, ma solo il fatto che la P. A. si metta in gioco è importante a livello di immagine.

Il fattore divertimento è essenziale, è un gioco a cui sono chiamati a partecipare tutti, ma sicuramente i giovani saranno i più attratti, perché diciamolo chiaramente: abbattere un pannello e farlo a pezzi è una cosa divertente.

Per quanto riguarda l'ambiente, inoltre, la scelta del polistirene, non è casuale, oltre ad avere le caratteristiche adatte per il gioco, infatti, è in buona parte, se non del tutto riciclabile (dipende dal tipo di polistirene che si sceglie).

Questi sono dettagli importanti che vanno resi pubblici, anch'essi influiscono sull'immagine, è importante, infatti, che i cittadini si riconoscano anche nel “modus operandi” delle P.A.



MATERIALI E STRUMENTAZIONE

Come accennato prima serviranno delle transenne per delimitare l'area e il necessario per allestire un piccolo palco.

Serviranno delle casse per la musica e quattro monitor (da collocare negli angoli dell'area) rivolti verso l'esterno, dove verranno proiettati filmati inerenti alla collocazione degli edifici pubblici e ai contatti per accedere ai servizi per via telematica.

Le transenne saranno ricoperte da cartelloni/teloni plastificati che riporteranno il titolo dell'iniziativa, il logo della Regione, Provincia, Comune ed eventuali sponsor.

Lo staff dovrà avere un vestiario personalizzato e riconoscibile con il nome dell'evento.



STAFF

Lo staff deve comprendere per ogni evento:

- 3-4 responsabili delle transenne e del palco, che durante l'attività avranno anche il compito di controllare le attrezzature e risolvere eventuali problemi tecnici.
- 2 responsabili della prima fase del gioco, dove vengono spiegate le regole
- 2 responsabili della seconda fase del gioco, dove si consegnano le mappe e si accompagnano i partecipanti all'uscita
- 2 responsabili della sostituzione dei pannelli abbattuti con nuovi pannelli
- 1 coordinatore, figura di riferimento principale che presenterà l'iniziativa e controllerà che tutto si svolga nella maniera prevista.

Lo staff deve essere composto da persone giovani, motivate, che credono nel progetto e che, possibilmente, lavorano già nella P.A.

Indipendentemente da ciò è essenziale che conoscano la collocazione degli sportelli e gli accessi ai servizi per via telematica.



COSTI

Per quanto possibile si cercherà di utilizzare le risorse interne della Regione, Provincia e Comune che ospiteranno gli eventi, in modo da abbattere i costi soprattutto per quanto riguarda: le transenne, il palco, i volantini/mappa, i teloni/cartelloni che ricoprono le transenne, l'abbigliamento dello staff, le casse, i filmati da proiettare sui monitor e i monitor (che se non si possiedono si prendono a noleggio).

I materiali devono comunque essere di altissima qualità, perché qui la Regione ci mette la faccia e non possiamo permettere che l'evento risulti "dilettantistico".

La spesa principale sarà, quindi, quella dello staff:

Pagare 10-11 persone ad evento per un totale di due ore e quarantacinque minuti (i tecnici i responsabili delle transenne lavoreranno di più in quanto dovranno allestire il palco e l'area e a fine evento smontarli) per due giorni.

Per affrontare questi costi, si può anche decidere di chiedere delle sponsorizzazioni, in modo da coprire le spese sia dell'evento che del Piano di Comunicazione



PIANO DI COMUNICAZIONE

Se avessi sotto mano la lista degli strumenti di comunicazione che possiede la Regione e ogni singola Provincia/Comune ospitante l'evento potrei fare un piano di comunicazione preciso e dettagliato, specificando, anche con un diagramma di Gantt le tempistiche.

L'idea in breve è quella di utilizzare sin da subito gli strumenti di comunicazioni gratuiti per esempio i siti ufficiali, i social network sites etc...

Pensare a una importante conferenza stampa uno o due mesi prima dell'evento per lanciare l'iniziativa, creare aspettative e aprire dibattiti.

Riproporre un'altra conferenza stampa ufficiale qualche giorno prima degli eventi.

Accostare a mezzi di comunicazione tradizionali strumenti di comunicazione innovati, in modo da mantenere alto l'interesse e creare aspettative dal momento della prima conferenza stampa fino alla realizzazione degli eventi.

